



Al Ministro dell'università e della ricerca

- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante "Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 52 del 2 marzo 2024, e in particolare l'art. 40, rubricato "disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevede una serie di interventi al fine di ridurre i tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie;
- VISTO** in particolare, il comma 4 del medesimo articolo, che prevede che i Ministeri che presentano, alla data del 31 dicembre 2023, un ritardo nei tempi di pagamento, calcolato con l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, mediante la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), dovranno effettuare un'analisi delle cause, anche di carattere organizzativo, che non consentono il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, nonché predisporre, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, un Piano degli interventi ritenuti necessari per il superamento del suddetto ritardo;
- DATO ATTO CHE** così come previsto dal comma 5 del citato articolo 40, il sopra citato Piano degli interventi va approvato con decreto ministeriale adottato su proposta dei titolari degli uffici di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165. Il Piano andrà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che ne monitora l'attuazione attraverso l'istituzione di appositi Gruppi di lavoro (*task-force*)



Il Ministro dell'università e della ricerca

composti da rappresentanti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dei Ministeri interessati e della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

ATTESO CHE il Ministero dell'università e della ricerca, al 31.12.2023, ha registrato un ritardo nei tempi di pagamento, calcolato con l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145,;

RITENUTO pertanto necessario adottare, secondo quanto previsto dal citato articolo 40, commi 4 e 5 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, il "Piano degli Interventi ritenuti necessari per il superamento del ritardo dei pagamenti", allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE il sopra citato Piano degli interventi è adottato su proposta della Segretaria Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca;

DECRETA

Art. 1.

Per i motivi di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 40, commi 4 e 5, del decreto-legge 2 marzo 2024, n.19, è adottato l'allegato "Piano degli interventi ritenuti necessari per il superamento del ritardo dei pagamenti", contenente un'analisi del contesto e delle cause, anche di carattere organizzativo, che non consentono il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali del Ministero dell'università e della ricerca, nonché gli interventi e le azioni attuate e di prossima attuazione necessari al rispetto dei tempi di pagamento.

Art. 2

Il Piano sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze per i provvedimenti conseguenti di controllo e monitoraggio dell'attuazione, ai sensi delle norme sopra richiamate.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini

ALLEGATO

**PIANO DEGLI INTERVENTI RITENUTI
NECESSARI PER IL SUPERAMENTO DEL
RITARDO DEI PAGAMENTI**



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19 - articolo 40, commi 4 e 5 Piano degli interventi ritenuti necessari per il superamento del ritardo dei pagamenti.

Visto l'articolo 40, commi 4 e 5 del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19;

Atteso che il Ministero dell'università e della ricerca, al 31.12.2023, ha registrato un ritardo nei tempi di pagamento, calcolato con l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Si rassegna, di seguito, il **“Piano degli interventi ritenuti necessari per il superamento del ritardo dei pagamenti”**.

1. Analisi del contesto e delle cause

Al fine di poter evidenziare le cause che hanno rallentato l'attività dei pagamenti delle fatture commerciali da parte del Ministero, è necessario avere riguardo al contesto organizzativo del dicastero, a seguito della sua separazione dal più ampio MIUR, disposta dal decreto-legge n. 1/2020. Le predette cause sono, infatti, strettamente correlate al citato contesto organizzativo.

In particolare, il 2022, ancorché terzo anno di attività dalla sua costituzione, è stato il primo anno nel quale il Ministero dell'Università e della ricerca ha operato in maniera del tutto autonoma.

Infatti, cessata la fase transitoria di avvalimento amministrativo degli uffici dell'ex MIUR, competenti per il personale, bilancio e servizi strumentali, e confluiti, in prima applicazione del citato decreto-legge n. 1/2020, nel Ministero dell'istruzione (ora Ministero dell'istruzione e del merito), e completati i processi di interpello e di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale, l'assetto organizzativo delineato dal Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca, di cui al DPCM 30 settembre 2020, n.164, e dal DM 19 febbraio 2021, con l'individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale, è diventato realmente operativo. In questo quadro, la Direzione Generale per il personale, il bilancio e i servizi strumentali è quella che ha più sofferto nel passaggio da MIUR a MUR, in quanto solo nel 2023 e nel 2024 ha potuto ricoprire alcune posizioni dirigenziali vacanti: Ufficio IV - Contratti e servizi generali (maggio 2023); Ufficio VI - Pianificazione strategica dei servizi IT, gestione infrastruttura, rete e sicurezza, di primaria importanza per l'aspetto dei pagamenti delle fatture commerciali e Ufficio III - Trattamento economico, di previdenza e quiescenza (novembre 2023); Ufficio V - Risorse finanziarie (febbraio 2024).

Più in generale, ancora oggi, il Ministero dell'università e della ricerca sconta un grave sottodimensionamento nella copertura della pianta organica attestandosi a circa il 44% di personale effettivamente in servizio rispetto alla propria dotazione organica.

La carenza di personale, oltre che numerica, è stata molto sentita anche sotto il profilo delle competenze, non sussistendo, in numero utile, professionalità esperte nella gestione della programmazione, dei contratti, dei pagamenti.

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

PEC segretariatogenerale@pec.mur.gov.it – E-mail: segretariatogenerale@mur.gov.it -

Tel. 06 9772 7744 – 6132 - 7052

C.F.: 96446770586



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

E' da precisare che, oltre alla DG del personale, anche tutte le altre Direzioni sono comunque coinvolte, seppur in misura minore, per il pagamento delle fatture commerciali afferenti a prestazioni gravanti sui capitoli di pertinenza dei relativi Centri di Responsabilità. Anche per le altre Direzioni, vale quanto detto per la DG personale con riguardo alle carenze di organico e di professionalità specifiche (cfr allegato 1).

Tuttavia, oltre alle suddette questioni, è possibile ricondurre il ritardo registrato nei pagamenti al 31.12.2023 anche ad altri fattori.

In primo luogo, vi è la difficoltà correlata alle tempistiche delle variazioni di bilancio necessarie a reperire i fondi di cassa per provvedere ai pagamenti che, di conseguenza, vengono effettuati oltre il termine dei 30gg, essendo gli uffici impossibilitati ad effettuare pagamenti in assenza di disponibilità sul relativo capitolo.

Ulteriore problema è rappresentato dall'assetto procedurale interno, piuttosto complesso, per le fatture che richiedano attestazioni di regolare esecuzione da parte di più uffici (es. CINECA, assistenza tecnica ecc), rispetto al quale si è inteso ovviare, già da subito, in sede di programmazione, misurazione e valutazione della performance, come delineato nel successivo paragrafo. In questo ambito è da ricomprendersi, in particolare e a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutta la questione riferita al pagamento delle fatture alla Società che si occupa delle prenotazioni dei trasporti e degli alloggi inerenti alle Missioni istituzionali del personale del MUR, la cui liquidazione richiede un complesso reperimento della documentazione in originale. Al riguardo, si sta procedendo con lo snellimento delle fasi del processo di raccolta semplificando anche la modulistica.

Un'altra causa del ritardo nei pagamenti è legata al fatto che, in molti casi, non vi è coincidenza tra la data di emissione della fattura con la data del protocollo virtuale della piattaforma INIT dove si possono visualizzare le fatture da pagare da parte dei singoli Uffici, in quanto la fattura viene registrata successivamente alla data di emissione e, di conseguenza, il termine dei 30gg non può essere rispettato.

2. Azioni adottate e in corso per favorire il rispetto dei tempi di pagamento

Il MUR ha già intrapreso una serie di azioni finalizzate ad ovviare al ritardo registrato in termini di pagamento delle fatture commerciali.

2.1 PIAO 2024/2026

In particolare, già nel PIAO 2024/2026, sono stati inseriti due obiettivi specifici tra gli obiettivi trasversali a tutela del valore pubblico che ineriscono alla performance organizzativa dell'Ente.

In particolare:

- Obiettivo F1 "Coordinamento obiettivo di riduzione dei TEMPI DI PAGAMENTO delle fatture commerciali" nella responsabilità del Direttore della DG del personale, del bilancio e dei servizi strumentali;

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

PEC segretariatogenerale@pec.mur.gov.it – E-mail: segretariatogenerale@mur.gov.it -

Tel. 06 9772 7744 – 6132 - 7052

C.F.: 96446770586



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

- Obiettivo F2 “Concorso al perseguimento dell’obiettivo di riduzione dei TEMPI DI PAGAMENTO delle fatture commerciali” che vede coinvolti tutti gli uffici MUR interessati.

2.2 Performance individuale 2024

Al tempo stesso, in sede di assegnazione degli obiettivi di performance individuale per l’anno 2024, su specifica indicazione della Segretaria generale, tutti i dirigenti e relativi direttori generali competenti per il pagamento delle fatture commerciali sono stati assegnatari del seguente obiettivo individuale:

“Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali a valere sui capitoli assegnati al Centro di Responsabilità Amministrativa e in gestione unificata”, il cui mancato raggiungimento comporterà una decurtazione pari al 30% sul risultato annuale.

I dirigenti di prima fascia, inoltre, proprio al fine di garantire il rispetto delle tempistiche, sono altresì assegnatari dell’obiettivo di “Coordinamento degli uffici preposti al pagamento delle fatture commerciali al fine del rispetto dei tempi di pagamento” e titolari del relativo potere sostitutivo .

Con obiettivi individuali di performance di carattere trasversale di collaborazione al perseguimento del rispetto dei tempi, sono stati, inoltre, coinvolti tutti gli uffici che, sebbene non debbano eseguire i pagamenti, siano tuttavia competenti per visto fatture, attestazioni regolare esecuzione SAL, produzione documenti ecc, così da garantire un virtuoso contesto procedimentale che assicuri all’ufficio pagatore una completa e tempestiva istruttoria ai fini del pagamento.

2.3 Organizzazione uffici e direttive

2.3.1 All’esito di apposita ricognizione, effettuata presso le Direzioni generali, e preordinata a mappare la situazione attuale degli uffici pagatori al fine di poter adottare le misure del caso, con nota 2116 del 20.02.2024, la Segretaria generale ha provveduto a comunicare all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell’università e della ricerca l’elenco dei dirigenti di seconda fascia, e relativi dirigenti apicali, responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali.

2.3.2 Inoltre, con nota prot. 3563 del 22.03.2024, a firma della Segretaria generale, sono state fornite alle varie DDGG raccomandazioni in ordine alle tempistiche di pervenimento degli atti di pagamento all’UCB ai fini del controllo, in attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e dell’articolo 8, comma 4 bis, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

2.3.3 In applicazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, la Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali, per il tramite del proprio Ufficio I, sta predisponendo uno schema di appendice contrattuale da far sottoscrivere ai dirigenti apicali e ai dirigenti di seconda fascia ad integrazione dei corrispettivi contratti individuali rispetto all’obbligo di raggiungimento degli obiettivi correlati ai tempi di pagamento.

3. Ulteriori interventi ritenuti necessari per il superamento del ritardo dei pagamenti

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

PEC segretariatogenerale@pec.mur.gov.it – E-mail: segretariatogenerale@mur.gov.it -

Tel. 06 9772 7744 – 6132 - 7052

C.F.: 96446770586



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

3.1 Riforma del sistema di valutazione e misurazione della performance. In applicazione del già citato disposto normativo di cui all'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, l'Amministrazione prevede di integrare per le finalità più volte richiamate, come previsto dalla norma, il sistema di misurazione e valutazione della performance del MUR, per la cui revisione è stato costituito un apposito gruppo di lavoro.

3.2. Reclutamento personale. Sono in atto procedure assunzionali (concorsi e scorrimento graduatorie esistenti) atte a rispondere al rilevante fabbisogno registrato dall'amministrazione in modo da poter incrementare, in prima battuta, le unità di personale degli uffici preposti altresì alla gestione dei pagamenti collegati alle competenze delle diverse Direzioni generali.

3.3 Formazione. Con Decreto del Ministro n. 230 del 30 gennaio 2024 - Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, è stata programmata l'attività di formazione di tutto il personale dell'amministrazione; la stessa verrà integrata con iniziative proprie della Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali, volte ad approfondire le competenze informatiche di tutto il personale, la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza e l'utilizzo dei principali applicativi di pagamento in uso presso l'Amministrazione; tale formazione si articolerà in sessioni di formazione sia interna (in un'ottica di condivisione delle informazioni fra uffici e di training on the job), che esterna, tramite corsi erogati da soggetti quali la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione (SNA) e altri canali specifici.

3.4. Piano di recupero fatture non pagate. Si è proceduto ad effettuare una ricognizione complessiva sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali relativamente alle fatture che hanno generato ritardo nei pagamenti e a quelle che, attualmente, risultano non pagate nei tempi di legge, confermando le su esposte cause dei ritardi.

In relazione alle fatture in evase oltre la scadenza, si ritiene opportuno costituire un gruppo di lavoro interdirezionale, sotto il coordinamento del Direttore Generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali, che supporti i Centri di Responsabilità nel recupero dei ritardi al fine di migliorare i tempi medi entro l'anno. Il Gruppo di lavoro, composto dai dirigenti responsabili dei pagamenti, dal dirigente dell'Ufficio V - Risorse finanziarie della DG personale, bilancio e servizi strumentale e da personale dedicato, proveniente dagli uffici dell'amministrazione ovvero convenzionato con il MUR, opererà in stretto contatto con il citato Ufficio V, al fine di adottare tutte le azioni necessarie per garantire la disponibilità di cassa.

3.5 Azioni di monitoraggio sui pagamenti

Al fine di consentire un adeguato presidio dei pagamenti, è in corso un'azione di approfondimento delle potenzialità della Piattaforma dei Crediti Commerciali, mirata ad una nuova profilazione che consenta alle figure apicali, ma anche ai dirigenti preposti ai pagamenti, un adeguato controllo costante dei tempi di pagamento e del ritardo e che preveda altresì un monitoraggio generale accentrato. In tal senso sono già in corso atti di impulso della Segretaria generale e del Direttore generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali.

Dette azioni si combinano con quelle previste in ambito performance sub 2.1. e 2.2.

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

PEC segretariatogenerale@pec.mur.gov.it – E-mail: segretariatogenerale@mur.gov.it -

Tel. 06 9772 7744 – 6132 - 7052

C.F.: 96446770586